

Effetti collaterali. Il clarinetista-tenorsassofonista, alla guida del suo trio, suona questa sera alle Cantine dell'Arena

Negri alle prese con due miti

Concerto dedicato al repertorio di Gershwin ed Ellington



Carega jazz/1. Bell'omaggio alla diva
La bionda Morgana sulle orme di Marilyn

Verona Jazz è partito con il gradito preludio della sezione Effetti collaterali in cui è stata inserita la seconda edizione della rassegna Carega jazz, promossa dal comitato benefico dell'antico rione della Cadrega. E, come per i concerti dell'anno scorso, l'omonima via era stracolma di gente per il "Tributo a Marilyn", organizzato dalla rinomata Big Band Ritmo-Sinfonica Città di Verona diretta dal maestro Marco Pasetto, con la cantante ed autrice emiliana Morgana Montermini (nella foto Brenzoni) nei coloriti panni della bionda più emblematica dello splendore hollywoodiano anni '50.

La Big Band Ritmo-Sinfonica va a nozze nel costruire attorno all'esile voce della Montermini l'appropriato bozzolo sonoro. L'omaggio a Marilyn risulta un'idea in grado di fornire intense emozioni anche e soprattutto per la sincronia delle canzoni con un bellissimo montaggio di immagini - anche dal punto di vista tecnico, e non è elemento scontato, davvero godibili - che restituiscono, insieme a pezzi come *Diamonds Are a Girl's Best Friend* e *Eye Bye Baby*, tutto il fascino di dirompente vitalità non solo dell'attrice, ma anche di un'America apparentemente spensierata che oggi non c'è più. E che ci faceva fantasticare sulla stupenda melodia manciniana di *Moon River* come sulle immagini della Monroe con il presidente John Kennedy, Arthur Miller e Joe Di Maggio, tra baci lanciati da una piscina e attilati lame, occhiate languide e sussurri provocanti.

A conclusione di questo nostalgico viaggio sono e visivo, alla ricerca di tempi più ottimistici, una versione della classica *Route 66*, scanzonato motivo, scritto a fine anni '40, dedicato ad una delle "strade maestre" della Vecchia America (collegava Chicago a Los Angeles), oggi quasi totalmente cancellata dal reticolo delle autostrade.

Beppe Montresor



Carega jazz/2. Piace anche la Meshuge
Freschezza e vitalità: sono gli Orange Room

Con il secondo appuntamento, la rassegna Carega jazz è entrata nel vivo nel migliore dei modi grazie al concerto degli Orange Room (nella foto Brenzoni) formazione guidata dal baritonista Beppe Scardino in cui suona un manipolo di giovanissimi tra i 21 e i 29 anni provenienti dall'area bolognese e veneziana. Tanto per inquadrare il personaggio Scardino diciamo che stiamo parlando di un musicista che a soli 25 anni ha suonato e studiato con molti personaggi del nuovo jazz statunitense e ha attualmente un progetto assieme a Anthony Braxton.

Il suo concerto, in cui si sono ascoltati esclusivamente suoi brani, ha davvero stupito. Intanto per lo sviluppo di un discorso musicale che può a tratti richiamare William Parker o Henry Threadgill, e in cui improvvisazione, anche libera, e costruito rigoroso sembrano trovare un equilibrio felice. La ricerca sul suono, sempre molto accurata e in cui giocava un ruolo importante la formazione con tre fiati (oltre a Scardino, Francesco Bigoni al sax tenore e Piero Bittolobon al sax alto), marimba (il bravissimo Pasquale Mirra), contrabbasso (Antonio Borghini, tra i talenti più eccelsi del nuovo jazz) e batteria (il ventunenne Federico Scettri).

La serata si è conclusa con l'ormai celebre veronese Meshuge: Andrea Ranzato (fisa), Roberto Lanciani (sax alto), Maria Vicentini (violino), Fabio Basile (chitarra), Stefano Corsi (contrabbasso) e Andrea Belfi (batteria). Squassando con sortite improvvise e notevoli il suono e il ritmo klezmer di pezzi mutuati dalla tradizione della Bucovina, piuttosto che della Romania, il sestetto ha scaldato e fatto ballare un pubblico "caliente", bulimico di musica e stipato in tutta l'area del concerto. (L.s.)

Luigi Sabelli

La rassegna Effetti collaterali, contestuale a Verona Jazz, fa tappa anche stasera alle Cantine dell'Arena (in piazzetta Scallette Rubiani, nel piano interrato del palazzo della Letteraria) dove a partire dalle 22 ci sarà il clarinetista e tenorsassofonista Mauro Negri che suonerà alla guida del suo trio con Marco Micheli al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. Il repertorio del concerto sarà interamente dedicato a due grandi autori del jazz come George Gershwin e Duke Ellington.

Negri è nato a Mantova nel luglio 1966 ed è emerso una decina di anni fa come una delle voci più vigorose del jazz italiano. Se i suoi esordi sono riconducibili proprio a Verona, dove iniziò a farsi notare suonando al Double Face nel lontano 1985, la sua carriera l'ha portato tra acclamati dischi a suo nome (come *Patarau* del 1989 o *Squarci* col batterista Zlato Kaucic) e collaborazioni importantissime, come la lunga militanza nel gruppo del batterista francese Aldo Romano, la partecipazione al gruppo Trapezomantilo e le immanicabili registrazioni con Enrico Rava.

Nel suo curriculum ci sono anche alcune incursioni nella musica contemporanea (con Luciano Berio) e leggera (è stato session man con Edoardo Bennato e Eros Ramazzotti). Marco Micheli è uno dei contrabbassisti più apprezzati non solo dai jazzisti italiani. La sua carriera iniziata con una tournée nella band di ginger Baker nel luglio 1982 è proseguita incidendo con Enrico Rava, Emanuele Cisi, Gianluigi Trovesi, Tino Tracanna, Phil Woods e tanti altri. Stefano Bagnoli sin dagli anni Sessanta è uno dei batteristi più frequenti nelle formazioni di jazz milanesi.

La sua carriera ha toccato ambiti classici (nel 1980 ha fatto parte nell'organico dell'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi e nel gruppo dei percussionisti di Milano) diretti da Franco Campioni) leggeri (è il batterista di Enzo Jannacci) e naturalmente jazz.



Con lui Micheli
al contrabbasso
e Bagnoli
alla batteria

Mauro Negri. Nato a Mantova nel '66, è emerso nel mondo del jazz una decina di anni fa. I suoi esordi sono riconducibili proprio a Verona dove iniziò a farsi notare suonando al Double Face nell'85

Fnac. Tra canzoni, parole e video clip, si è raccontato a un pubblico stupito e divertito

Lo Sguardo magnetico di Bugo

Il nuovo album mostra un'ossatura solida ma priva della follia del passato



Bugo.
Alla Fnac
si è esibito "a
voce
nuda"
con la
sola
chitarra
acustica

Tra canzoni, parole e videoclip, Bugo si è raccontato alla Fnac davanti a un pubblico stupito e divertito. Il cantautore di Novara, dopo una brava introduzione, ha abbandonato il microfono per esibirsi "a voce nuda", con la sola chitarra acustica. Nessuno è riuscito a distogliere lo sguardo da quello che faceva, tanto che non è esagerato dire che quest'ossuto cantautore è in possesso di un magnetismo che attrae l'attenzione anche quando lui sembra trascurare il pubblico.

Le nuove canzoni, contenute nell'album *Sguardo contemporaneo*, le ha riproposte con concordanza, quasi le avesse per caso in tasca e volesse disfarsene. In versione acustica hanno mostrato poi di avere un'ossatura solida ma di essere prive della vena di follia che contraddistingueva gli album degli anni scorsi. Bugo è parso un cantautore tra Syd Barrett, Battisti e Beck, ma "ripulito" da tutte le stranezze. Ai suoi nuovi testi manca l'esplosività, il guizzo e la stertata verso l'assurdo, anche se lui stesso ha confermato che sceglie le parole sulla base del suono che emettono.

«Il loro significato mi annoia; lascio che lo trovino gli altri. E la sonorità quel che conta in una lingua». Sembra che Bugo abbia messo a fuoco le lenti deformanti con cui era solito guardare il mondo; e che abbia voluto concentrarsi sulle minuzie della vita. Lo splendido videoclip tra animazione e arte pop di *Ggeell* (una canzone che parla di... gel), proiettato alla Fnac, sembra confermare la predilezione attuale del cantautore per la vita quotidiana e per argomenti "poveri". Un incontro sui binari della normalità per un artista conosciuto come eccentrico e bizzarro. Tra qualche settimana Bugo tornerà in territorio veronese con un set elettrico e vedremo se la sua vena di follia è davvero esaurita. (g.br.)

el Scoacamin

de Verona
Maestro europeo
ALBERTO PENTO
secondo norme UNI-En

- Conositor da camini ispezione, controlli
- Pulizia co spadoladura e lavajo kimico
- Verifeghe impianti condominial
- Video ispezione proe de tenna, tirajo
- Riparasion intubasion costrusion novi condoti

alberto951@interfree.it
Telefono 336.914.706 e 348.335.4527

guida per la
CASA

costruzioni edili
FERRARO

- Restauri
- Manutenzione dei manti di copertura
- Tetti in legno
- Nuove costruzioni

PREVENTIVI GRATUITI

Via Monte Rocca, 12 CALDIERO (Verona)
Tel./Fax 045.765.1145 - cell. 347.591.6555

Brizzolari
TAPPARELLE

RIPARAZIONE - FORNITURA
MOTORIZZAZIONE
TAPPARELLE
VENEZIANE
TENDE DA SOLE

**RIPARAZIONI
IN GIORNATA**

045.800.3882

CITTÀ E PROVINCIA

EDILGAMMA IMPIANTI
di FALSAROLO geom. MARCO

CONSULENZE - PRATICHE CATASTALI
E PROGETTAZIONE EDILE

**RISTUTTURAZIONI BAGNI E
APPARTAMENTI CHIAVI IN MANO
CONDIZIONATORE IN OMAGGIO**

AMPIA SALA MOSTRA DI

**ARRDOBAGNO - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - SANITARI
VASCHE IDRO - CABINE DOCCIA**

LUGAGNANO - Tel. e Fax. 045.868.1012

**MASSIMO
DE BORTOLI**
Idraulico

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI SANITARI, RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO, GAS E PISCINE

INSTALLAZIONE CALDAIE E PANNELLI SOLARI

Verona - Via Albere 61/B
Tel. 045.567.673 - Cell. 348.289.4041
www.idrauliconline.it

L'eleganza del bagno in marmo

**Devi ristrutturare il tuo bagno?
IN SOLI OTTO GIORNI!**

La nostra proposta comprende:

- 1) demolizione pavimento, rivestimento e sanitari con trasporto materiali alla discarica;
- 2) rifacimento impianto idraulico fino a cinque attacchi;
- 3) rifacimento sottofondo pavimento e lisciatura pareti;
- 4) fornitura e posa di marmo lucido da 30,5 x 30,5 x 1;
- 5) fornitura ed installazione di sanitari della "DOLOMITE" serie "Perla" composti da 1 wc, 1 bidet, 1 lavello e piatto doccia;
- 6) rubinetteria Grove con asta doccia (3 pezzi);

TUTTO CON SOLI 5.200,00 EURO!

**ESEGUIAMO RISTRUTTURAZIONI APPARTAMENTI
"CHIAVI IN MANO" A PREZZI CONCORRENZIALI**

MARMISTI ASSOCIATI

Esposizione: via Conventino, 4 - Verona (Piazza Nogara) - tel. e fax 045.591.507
cell. 333.685.5895 - e-mail: marmistiass@tiscalinet.it

**COOPERATIVA SOCIALE
EMMAUS
VERONA**

**SERVIZIO
SGOMBERI**

**Liberiamo
appartamenti cantine
soffitte uffici**

**Acquistiamo
oggetti, libri, mobili**

Mercatino dell'Usato
aperto dal Martedì al Sabato
orario continuato 9.00 - 18.00

045.976.024
Strada Mattaranetta, 41
S. Michele - Verona

Gasparini Claudio

**RESTAURI TINTEGGIATURE
CONTROSOFFITTI MURATURE**

Via Volpara, 24 - CAVALO - 37022 FUMANE (VR)
Tel. e Fax 045.684.5168 - Cel. 347.104.7611

**ITAL snc
IMPIANTI**

Rifacimento bagni
Impianti di riscaldamento in genere e condizionamento

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DI OGNI GENERE

Rapidità e professionalità a prezzi convenienti

Via Verdi, 2 - 37068 VIGASIO (Verona) - Tel. 045.668.5416 - Fax 045.669.8469
www.italimpianti.com - e-mail: italimpiantisnc@tiscalinet.it

ZANCANELLA PAMELA
rimettiamo a nuovo i vecchi Infissi

INTERNI - ESTERNI

**SVERNICIATURA - RESTAURO
LUCIDATURA - LACCATURA
APPLICAZIONI VETROCAMERA**

Telefona per consulenze e preventivi gratuiti
Via Nuova, 17 - Concamarise (VR) - Tel. 0442.83304